

# Segni, disegni e grafie dall'Istituto Negri di Magnago al museo virtuale di grafologia

24/01/2022 redazione ALTO MILANESE



**MAGNAGO** – Materiale manoscritto per il museo Vigliotti di grafologia on line. L'hanno donato gli allievi dell'Istituto comprensivo "Ada Negri" di Magnago (*nella foto*) rispondendo alla proposta di [Aidas-Dgs](#), un'associazione di cultura e ricerca che ha come finalità lo **studio della scrittura non solo su base grafologica, ma anche nel significato simbolico dei segni** che la costituiscono: da qui nasce una disciplina a sé stante, la **grafica simbolizzata**, che contribuisce a definire l'individuo nella sua specificità.

Il museo virtuale che prende il nome dal suo fondatore, **Angelo Vigliotti** di Prato, raccoglie grafie, **lettere, diari, cartoline, disegni, documenti storici e letterari**. Il progetto, coordinato dalla professoressa **Liviana Canduzzi**, orientatrice, grafologa ed educatrice del gesto grafico, è stato realizzato anche grazie al dirigente dell'istituto Negri **Domenico Pirrotta** e alla sua collaboratrice **Rosanna Moro**, docente nella scuola primaria.

## Una nuova disciplina: la grafica simbolizzata

La donazione che l'istituto di **Magnago** ha effettuato attraverso i suoi numerosi alunni ha potuto contare sul **consenso e la sensibilità delle famiglie**. Il progetto prevede una fase di restituzione del profilo grafologico e della grafica simbolizzata, attraverso il metodo ideato dal professore viterbese **Guido Angeloni**. La psicologa e psicoterapeuta delle relazioni familiari **Michela Angeloni** ha partecipato alla stesura del progetto assieme allo stesso Vigliotti e ai docenti della scuola. Sono così divenute **oggetto di studio più di 650 grafie di alunni delle scuole primarie e secondarie**.

Nel corso di incontri on line, genitori e insegnanti stanno ricevendo una breve formazione e informazione sulla grafica simbolizzata. Stampato, stampatello e corsivo offrono **una modalità conoscitiva nuova** e lungimirante per gli insegnanti, le famiglie, ma anche tutti quegli operatori che gravitano nell'area della cura.

### **Pirrotta, «risultati molto positivi dal progetto»**

«Questi progetti – spiega Pirrotta – fanno parte di una generale **pedagogia dell'orientamento rivolto a genitori e insegnanti**. La finalità è migliorare, attraverso la cura del sé e dell'altro, la salute fisica e mentale degli alunni. In tempi di pandemia, lavorare su questi concetti mi sembra **una scelta prioritaria e pedagogicamente rilevante**. Il progetto è giunto nella fase di restituzione a genitori e insegnanti e mi sembra che i risultati acquisiti siano molto positivi e propendano per una **prosecuzione dell'esperienza anche nel futuro**».

Per la neo presidente del Consiglio di istituto, **Ilaria Fenino**, espressione della componente dei genitori, «genitori non si nasce, si diventa. L'iniziativa messa in campo dall'Istituto Negri è di tipo trasversale ed è frutto di molteplici sinergie, che tendono a **portare l'alunno al centro del progetto educativo, tenendo conto di tutti i processi che determinano ogni persona nel suo divenire**. Nella mia missione di madre mi sono sentita appoggiata e sostenuta da una scuola che accoglie mio figlio e ne ricerca la piena identità nel rispetto dell'altro. Iniziative come queste sono senz'altro lodevoli e vanno rafforzate e sostenute da noi genitori, visto che i nostri figli sono i primi fruitori di **un servizio avanzato e altamente pedagogico anche per le famiglie**».